

Progetto “Campagna pulita “- Raccolta contenitori vuoti di fitofarmaci in Provincia di Pesaro e Urbino

Dott. Boccioletti Giulio –Responsabile Ufficio “Gestione e prevenzione rifiuti” della Provincia di Pesaro e Urbino

La Provincia di Pesaro e Urbino, grazie alla concessione di finanziamenti regionali, ha promosso a partire dal mese di marzo 2000 il progetto “Campagna pulita” consistente nella raccolta di contenitori vuoti per fitofarmaci .

Il progetto è stato realizzato ,d’intesa con le associazioni agricole ed i Comuni in cui sono localizzate(presso Consorzi Agrari e CODMA di Fano) apposite isole ecologiche, allo scopo di garantire una corretta gestione di questi rifiuti particolarmente problematici evitando il più possibile smaltimenti illegali e i conseguenti danni all’ambiente.

Gli agricoltori possono conferire tali rifiuti negli appositi centri dopo aver eseguito un’accurata operazione di “bonifica” dei contenitori e seguendo precise procedure nel conferimento degli stessi, specificate e dettagliate nei protocolli d’intesa.

L’operazione di bonifica mira ad ottenere contenitori assimilabili ai rifiuti urbani(i quali in ogni caso non possono essere smaltiti a scopo cautelativo in discarica di prima categoria) in luogo di contenitori che sarebbero classificati come rifiuti pericolosi in mancanza di adeguate operazioni di bonifica.

L’ARPAM del Dipartimento Provinciale di Pesaro è incaricata di effettuare controlli analitici periodici allo scopo di verificare la bontà delle operazioni di bonifica.

Solo in pochi casi sono stati riscontrati rifiuti classificabili come “PERICOLOSI”

Attualmente sono attive zone di raccolta presso i seguenti territori comunali:

- Fano(2)
- Fermignano
- Fossombrone
- Gabicce Mare
- Novafeltria
- Orciano di Pesaro
- Pergola
- Sassocorvaro

Il servizio di raccolta (frequenza mensile) del materiale conferito viene effettuato dalla ditta ASPES, in quanto aggiudicataria dell’apposita gara di appalto.

Considerate le problematiche emerse durante il primo periodo di sperimentazione ed in particolare la valutazione dei quantitativi di contenitori conferiti nelle singole isole ecologiche, a partire da maggio 2003 si attueranno ,al fine di ottimizzare la raccolta dei rifiuti delle imprese agricole le seguenti misure:

- Potenziamento del sistema di raccolta dei contenitori vuoti per fitofarmaci tramite l’installazione di due nuova isole ecologiche presso i Consorzi Agrari ubicati nei Comuni di Mondolfo e di Acqualagna
- Estensione della raccolta attualmente in atto anche ai rifiuti plastici da agricoltura costituiti da teli plastici usati per la pacciamatura e nelle serre.

Dai dati ASPES risultano conferiti nell’anno 2000 (marzo- dicembre) 4.420 kg , nel 2001 5070 kg(+ 15 % rispetto al 2000) e 3580 kg nell’anno 2002 (da gennaio a ottobre) per un totale di 13070 kg di contenitori “bonificati” di fitofarmaci ,così suddivisi fra le varie isole ecologiche:

RACCOLTA CONTENITORI VUOTI PER FITOFARMACI (in kg)

Isola ecologica	2000	2001	2002 (fino ad ottobre)
Consorzio Agrario di Fano	290	610	320
Consorzio Agrario di Fossombrone	530	560	540
Consorzio Agrario di Colbordolo	1540	1300	700
Consorzio Agrario di Sassocorvaro	0	60	60
Consorzio Agrario di Gabicce Mare	830	380	360
Consorzio Agrario di Pergola	550	670	580
Consorzio Agrario di Novafeltria	0	20	20
Consorzio Agrario di Fermignano	120	180	100
Consorzio Agrario di Orciano di Pesaro	180	610	300
CODMA – Fano	380	680	600
Totale	4420	5070	3580

Il risultato ottenuto se confrontato con i dati di raccolte analoghe effettuate in altre Province si può giudicare più che positivo.

La resa di intercettazione (rapporto fra quantità di contenitori di fitofarmaci venduti e contenitori bonificati raccolti) è stimata in circa il 20-25%.

Il progetto è stato supportato da una “campagna informativa” molto intensa tramite depliant (vedi allegato), avvisi su quotidiani, giornalini associativi, sito internet della Provincia.

IL progetto di carattere sperimentale doveva servire a saggiare il grado di partecipazione degli operatori agricoli e mettere in evidenza quali possano essere i maggiori problemi di un sistema di questo tipo.

Periodicamente sono stati presi effettuati controlli sullo stato delle isole ecologiche .

Tra i punti positivi si possono citare i seguenti:

- Buona partecipazione degli agricoltori come quantità conferita
- Ottima partecipazione degli agricoltori come qualità della bonifica dei prodotti conferiti

L'unico punto negativo e' che trattandosi di un progetto sperimentale alla sua scadenza occorrerà che le associazioni agricole trovino i mezzi finanziari per far funzionare il sistema considerato che le strutture sono state realizzate e sono sicuramente sufficienti e in ogni caso non e' difficile portare delle migliorie (ad es. aggiunta di contenitori).

